



LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

ai sensi della L.R. 15/2015

già Provincia Regionale di Enna

Piazza Garibaldi n. 2 - 94100 ENNA

C.F. 80000810863 Tel. 0935.521111 protocollo@pec.provincia.enna.it

SETTORE III

Territorio – Pianificazione – Ambiente – Lavori Pubblici

DIRIGENTE: *Ing. Giuseppe GRASSO*

Tel. 0935.521390 - e-mail: terzosettore@provincia.enna.it

Prot. N. 2171 del 02/02/2022

OGGETTO: “Intervento di adeguamento sismico dell’edificio sede del Liceo Scientifico P. Farinato di Enna”.

Finanziamento di cui al D.I. n. 87 del 01/02/2019 - . Mutui BEI – Annualità 2018 – Mutuo 2018.

CUP : G73H18000300006

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE **RIVOLTO AI DIPENDENTI TECNICI DI ALTRE AMMINISTRAZIONI** **PUBBLICHE AI SENSI DELL’ART. 102 COMMA 6 DEL D.LGS. N.** **50/2016 PER L’AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI** **COLLAUDATORE STATICO E TECNICO-AMMINISTRATIVO IN** **CORSO D’OPERA E FINALE**

PREMESSO

CHE con Determinazione Dirigenziale n. 1842 del 08/10/2021, ai sensi del combinato disposto di cui all’art. 32, comma 5 e all’art. 33, comma 1, del D. Lgs 50/2016 è stata approvata la proposta di aggiudicazione, così come formulata nel Verbale n. 03 del 05/10/2021, alla Ditta COGESP SRL UNIPERSONALE- Corso Vittorio Veneto n. 150 - Favara (AG) – P. IVA 02755810849- con il ribasso offerto del 38,2389% che determina l’importo netto di aggiudicazione di € 2.486.505,87, oltre oneri della sicurezza di € 233.993,55 per un importo complessivo contrattuale di € 2.720.499,42.

CHE con Determinazione Dirigenziale n. 2425 del 20/12/2021 è stata pronunciata l’efficacia dell’aggiudicazione e che è stato attivato l’iter per la stipula del Contratto.

CHE, pertanto, il Libero Consorzio Comunale di Enna deve procedere alla nomina di un collaudatore o di una commissione di collaudo tecnico-amministrativo e di un collaudatore statico in corso d’opera e finale per l’intervento in oggetto;

CHE in via prioritaria l'incarico deve essere affidato a figure tecniche interne alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 24 c.1 del D.to Lgs. 50/2016;

CHE il Dirigente del Settore ha verificato che questo Ente non è in grado di attivare autonomamente, con proprie risorse professionali interne, fra i dipendenti architetti o ingegneri in possesso dei requisiti, il collaudo in corso d'opera dei lavori, trovandosi in carenza di personale tecnico, già impegnato nella gestione di altre attività per poter espletare con regolarità e completezza le incombenze professionali previste e, pertanto, non può assumere ulteriori carichi di lavoro;

VISTO l'art. 102 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.ii.mm., ove viene previsto che la Stazione Appaltante affida il collaudo di proprie opere pubbliche in via principale a propri dipendenti, in via subordinata a tecnici di altre Amministrazioni aggiudicatrici e in via ulteriormente subordinata a liberi professionisti con le procedure di cui all'art. 31 comma 8 del D.Ls 50/2016;

RICHIAMATO l'art. 102 comma 7 del D.Lgs 50/2016 e ss.ii.mm. che prevede:

“ Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:

a) ai magistrati ordinari, amministrativi e contabili, e agli avvocati e procuratori dello Stato, in attività di servizio e, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 a quelli in quiescenza nella regione/regioni ove è stata svolta l'attività di servizio;

b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio, ovvero in trattamento di quiescenza per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui all'articolo 35 ubicati nella regione/regioni ove è svolta per i dipendenti in servizio, ovvero è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;

c) a coloro che nel triennio antecedente hanno avuto rapporti di lavoro autonomo o subordinato con gli operatori economici a qualsiasi titolo coinvolti nell'esecuzione del contratto;

d) a coloro che hanno, comunque, svolto o svolgono attività di controllo, verifica, progettazione, approvazione, autorizzazione, vigilanza o direzione sul contratto da collaudare;

d-bis) a coloro che hanno partecipato alla procedura di gara.

RICHIAMATO l'art. 102 comma 8 del D.Lgs 50/2016 e ss.ii.mm. che prevede: “Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo...” e che è quindi ancora il vigore il D.P.R. n. 207/2010 per i contenuti del TITOLO X – Collaudo dei lavori.

RICHIAMATO, altresì, l'art. 7 della legge n. 1086/1971, che prevede che, nel caso di che trattasi, tutte le opere di cui all'articolo 1 debbono essere sottoposte a collaudo statico e che il collaudo deve essere eseguito da un ingegnere o da un architetto, iscritto all'albo da almeno 10 anni, che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera.

RILEVATO CHE

Il collaudatore statico in corso d'opera è tenuto ad effettuare gli adempimenti di cui alle NTC 2018, di cui alla Circolare n. 7/2019 e di cui al D.PR. n. 380/2001 .

DATO ATTO che nel “*REGOLAMENTO RECANTE NORME E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE*” (art. 113, del Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 recepito con Legge Regionale n. 8 del 17/05/2016 Aggiornato dal Decreto Legislativo n. 56 del 19/04/2017 e al Decreto del Presidente della Regione Sicilia 30 maggio 2018 n. 14) Altre Norme: DPRS n. 14 del 30/05/2018 – Linee Guida ANAC n. 3” - approvato con Delibera del C.P. n. 73 del 12/08/2021, che si applica per il presente incarico, successivo alla data di adozione della delibera, è previsto all’art. 3.1 che “ Nel caso in cui non siano presenti le professionalità tecniche e/o amministrative necessarie tra il personale in servizio o gli stessi sono oberati di lavoro, potrà farsi ricorso ai dipendenti di altre Stazioni Appaltanti o a Liberi Professionisti”.

ATTESO che bisogna verificare la presenza di tecnici di altre amministrazioni pubbliche in possesso dei requisiti di legge per svolgere il suddetto collaudo:

SI RENDE NOTO

Che questa Amministrazione, ai sensi dell’art. 102 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.ii.mm., avendo accertato la carenza del proprio organico, intende verificare la presenza di tecnici dipendenti di altre Amministrazioni Pubbliche in possesso dei requisiti professionali per l’espletamento dell’incarico di collaudo tecnico – amministrativo e statico in corso d’opera e finale per i lavori in oggetto individuati.

Il presente avviso è finalizzato ad acquisire le manifestazioni di interesse da parte di dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni, in possesso dei requisiti richiesti di cui in premessa ed in possesso dell’eventuale autorizzazione dell’Ente di appartenenza

Il presente avviso, ai sensi 102 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.ii.mm., potrà essere inviato dalla Stazione Appaltante ad alcune Amministrazioni, che dovranno comunicare l’eventuale disponibilità ad assegnare tale incarico a dipendenti degli Enti in indirizzo, indicando il nominativo o i nominativi dei dipendenti aventi i requisiti generali e la professionalità idonea a svolgere il predetto incarico.

Contestualmente, il dipendente, in raccordo con l’Amministrazione di appartenenza, dovrà comunicare la propria disponibilità ad assumere l’incarico, dichiarando il possesso dei requisiti generali previsti per l’incarico, una idonea professionalità e la comprovata esperienza professionale nei settori delle infrastrutture e dell’edilizia, con particolare riguardo agli adeguamenti sismici. Il dipendente dichiarerà inoltre di possedere i requisiti sotto riportati.

REQUISITI:

Ai sensi dell’art. 83 del D.Lgs. 50/2016, i requisiti di Idoneità Professionale vengono identificati come segue:

- Laurea Magistrale o Specialistica in Ingegneria o Architettura
- Abilitazione professionale
- Iscrizione da almeno 10 anni al rispettivo albo professionale Sez. A
- Non essere intervenuto nell’attività di progettazione, direzione lavori ed esecuzione dell’opera, come previsto dall’art. 37 del DPR 380 del 06/06/2001.
- Non essere fra coloro che hanno incompatibilità di cui all’art. 102 comma 7 del D.Lgs 50/2016 e ss.ii.mm.
- Essere dipendente di una pubblica amministrazione, autorizzato dall’Ente di appartenenza all’espletamento dell’incarico.
- Accettazione dell’importo complessivo della prestazione calcolato ai sensi *REGOLAMENTO RECANTE NORME E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE*” dell’Ente.

- Copia di documento di identità

TEMPI DI ESECUZIONE

La prestazione dovrà essere effettuata per **tutta la durata dei lavori (prevista in 487 giorni) e dovrà essere conclusa entro UN MESE dalla consegna della relazione a strutture ultimate e dalla consegna della relazione sullo stato finale dei lavori**: ciò per rispettare i tempi di rendicontazione imposti dal finanziamento; l'inizio decorrerà dalla data di consegna dei lavori e/o dal deposito dei calcoli.

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il presente disciplinare ha per oggetto l'incarico di **Collaudatore statico e tecnico amministrativo in corso d'opera**, così come individuato dall'art. 102 comma 2 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dall'art. 7 della legge n. 1086/1971 relativamente all'“**Intervento di adeguamento sismico dell'edificio sede del Liceo Scientifico P. Farinato di Enna**”

Il Professionista nell'espletamento dell'incarico resta obbligato alla rigorosa osservanza delle norme in materia previste dal D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., nonché in materia di lavori pubblici

Le operazioni di collaudo avverranno nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento al Codice dei Contratti (artt. 102 e segg.), al D.P.R. n.207/2010, per quanto applicabile, nonché nel rispetto di tutte le prescrizioni tecniche vigenti, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali norme e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

Le operazioni di collaudo statico avverranno ai sensi dell'art. 7 della legge n. 1086/1971 che dispone che tutte le opere strutturali devono essere sottoposte a collaudo statico, da parte di un ingegnere o da un architetto, iscritto all'albo da almeno 10 anni, che non sia intervenuto in alcun modo nella progettazione, direzione ed esecuzione dell'opera. Si applicano i criteri di collaudo statico di cui all'art. 67 del D.P.R. n. 380/2011, del cap. 9 delle NTC 2018 e della circolare n. 7/2019. In ogni caso il certificato di collaudo statico delle strutture di un'opera è un documento autonomo che, comunque, fa parte integrante o del collaudo generale tecnico-amministrativo dell'intera opera.

IMPORTO COMPLESSIVO INCENTIVO

Calcolato come previsto dal “**REGOLAMENTO RECANTE NORME E CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE PER LE FUNZIONI TECNICHE**” dell'Ente, approvato con Deliberazione della G.P. n. 73 del 12/08/2021, che si applica per il presente incarico, che deve essere espressamente accettato dal dipendente partecipante.

L'importo complessivo del corrispettivo professionale oggetto della prestazione richiesta è così calcolata:

$$€ 4.260.000,00 \times 1,90\% \times 10\% \times 80\% = € 6.472,20$$

ammonta a € **6.472,20**, di cui il 40% per collaudo statico (2.558,88) ed il 60% (3.883,32) per tecnico amministrativo/commissione, comprensivo di oneri previdenziali e assistenziali.

Null'altro avrà diritto a pretendere il professionista incaricato. L'importo deve considerarsi fisso ed invariabile e potrà essere aggiornato o modificato solo in caso di aumento dell'importo contrattuale dei lavori a seguito di perizia autorizzata. Detto corrispettivo ricomprende qualsiasi attività necessaria o utile per la completa realizzazione dell'oggetto del presente avviso.

La corresponsione dell'incentivo è disposta dal Dirigente, su proposta del RUP, previo accertamento positivo delle specifiche attività svolte dai dipendenti del gruppo di lavoro.

L'erogazione dell'incentivo sarà effettuata nella misura del 100%, della quota complessiva corrispondente, ad approvazione conto finale ed ammissibilità del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo tecnico amministrativo.

Si precisa che per gli incentivi del procedimento di che trattasi è prevista la sola percentuale dell'80% sull'importo dei lavori ai sensi dell'art. 113 commi 3 e 4 D.Lgs. 50/2016 (il 20% delle risorse finanziarie del fondo destinato all'innovazione, ecc. è escluso dalle risorse derivanti da finanziamenti europei).

PROCEDURE DI INCARICO

A insindacabile giudizio della Stazione Appaltante si procederà all'affidamento dell'incarico attraverso comparazione dei curricula, rispettando la rotazione degli incarichi ove possibile.

NOTE: Si avverte che, effettuata la prestazione, le relative somme saranno versate, ove previsto, direttamente in capo ai Funzionari incaricati con apposito atto di liquidazione che conterrà la distinta delle prestazioni eseguite delle relative aliquote da attribuire e della relativa ritenuta d'acconto da versare separatamente. Il corrispettivo come sopra liquidato è da intendersi omnicomprensivo. In caso contrario le somme spettanti saranno versate all'Ente d'appartenenza che provvederà a corrisponderle al/i dipendente/i nominato/i nei modi e nelle forme di legge.

Si rappresenta che gli onorari relativi alle prestazioni di che trattasi sono compresi tra le somme a disposizione dell'Amministrazione del progetto approvato e finanziato e che verranno attribuiti, ove spettanti, anche nel caso in cui i dipendenti individuati rivestano la qualifica dirigenziale.

Il progetto esecutivo approvato e posto a base di gara è consultabile al seguente indirizzo:

https://www.provincia.enna.it/sito-precedente/amministrazione-trasparente/bandi_gara_contratti/avvisi_Bandi_Inviti/contratti_lav_sottosoglia_com/index.htm

Si chiede cortese sollecito riscontro con invio al RUP, Arch. Rosalba Felice e/o al responsabile del servizio 14 dott. Sergio Trapani, al seguente indirizzo: protocollo@pec.provincia.enna.it

entro e non oltre **SETTE** giorni dalla presente, avvertendo che, non pervenendo alcuna comunicazione entro il predetto termine, ciò sarà inteso come non adesione alla richiesta di che trattasi.

Il RUP
Arch. Rosalba Felice

Il Responsabile del Servizio 14
Dott. Sergio Trapani

IL DIRIGENTE
Ing. Giuseppe Grasso